



## COMUNE DI BARI

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 23 NOVEMBRE 2017

DELIBERA N.760

#### OGGETTO

APPROVAZIONE DEI PERIMETRI DELLE AREE BERSAGLIO DELLA CITTA' DI BARI AMMISSIBILI AI SENSI DEI CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI 3.3. E 4.2 DEL PON CITTA' METROPOLITANE 2014-2020

L'ANNO DUEMILADICIASETTE IL GIORNO VENTITRE DEL MESE DI NOVEMBRE, , ALLE ORE 15:35 CON CONTINUAZIONE

SONO PRESENTI:

PRESIDENTE

**INTRONA Avv. PIERLUIGI - VICE SINDACO**

#### ASSESSORI

N	COGNOME E NOME	PRES
1	DECARO Ing. Antonio	NO
2	BOTTALICO Dott.ssa Francesca	NO
3	D'ADAMO Dott. Alessandro	SI
4	GALASSO Ing. Giuseppe	SI
5	MASELLI Dott. Silvio	NO

N	COGNOME E NOME	PRES
6	PALONE Dott.ssa Carla	SI
7	PETRUZZELLI Dott. Pietro	SI
8	ROMANO Avv. Paola	NO
9	TEDESCO Prof.ssa Carla	NO
10	TOMASICCHIO Dott. Angelo	SI

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE Dott. DONATO SUSCA



## **DELIBERA DI APPROVAZIONE DEI PERIMETRI DELLE AREE BERSAGLIO DELLA CITTA' DI BARI AMMISSIBILI AI SENSI DEI CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI 3.3. E 4.2 DEL PON CITTA' METROPOLITANE 2014-2020**

**Sulla base dell'Istruttoria condotta dal Direttore dello Staff Autorità Urbana, quale struttura in dipendenza funzionale del Direttore Generale, in assenza del Sindaco riferisce il Vice Sindaco quanto segue :**

### **PREMESSO CHE:**

Il Comune di Bari è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (d'ora in poi PON Metro 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 14 luglio 2015, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nei 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane ed è stata individuata l'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione.

In attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-20, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane, e fra questi, quindi, il Comune di Bari, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana (AU), con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON METRO, ai sensi dei Regolamenti (UE) nn. 1301/2013 e 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Con propria deliberazione n. 155 del 17/03/2016, la Giunta comunale ha individuato nello Staff Autorità Urbana, l'Organismo Intermedio (OI) per l'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità di Gestione (AdG) del PON METRO.

In data 02/11/2016 è stato sottoscritto tra il comune di Bari e l'Agenzia per la Coesione Territoriale l'atto di delega per l'Organismo Intermedio (rif. deliberazione di G.M. n° 638 del 02/10/2016), ai sensi dell'art.7 del Reg. CE 1301/2013.

Nell'atto di delega è stato identificato un programma di interventi con una dotazione finanziaria per tutto il periodo di programmazione (2016-2023) pari a € 90.645.333,67 di risorse, comprensivi di € 4.415.333,5 di premialità per il raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti, suddivisa sui 4 assi di cui si compone il PON METRO 2014-2020.

Con Delibera n. 267 del 15/04/2014 la Giunta Comunale ha approvato la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile ai sensi dell'art. 7 Regolamento UE n. 1301/2013 (cd. Dossier Strategico) che illustra le proposte che la Città di Bari intende candidare e gestire, in qualità di organismo intermedio, all'interno del PON METRO a valere sulla programmazione 2014-2020.

Il Comune di Bari ha condotto un processo partenariale che ha visto il coinvolgimento delle principali associazioni datoriali e sindacali, nonché delle associazioni del terzo settore e della

cittadinanza attiva per tramite di forum tematici nella definizione dei singoli interventi da inserire nel Piano Operativo della Città di Bari.

Con Delibera n. 2017/00512 del 26.07.2017 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Operativo (PO) che, partendo dagli indirizzi forniti dal dossier strategico, definisce in dettaglio gli interventi da realizzare secondo le linee guida fornite dall'Agenzia della coesione Territoriale e in conformità al Si.Ge.Co. dell'AdG e ai criteri forniti dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro.

L'obiettivo specifico 3.3 del PON METRO (*Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità*) si propone l'aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e il miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità attraverso azioni di coinvolgimento dei cittadini residenti anche attraverso l'attivazione di servizi di prossimità e animazione territoriale. L'approccio proposto è multidisciplinare/integrato e si basa sulla cooperazione tra diversi soggetti (enti pubblici, terzo settore, volontariato, singoli individui, imprese) assieme ad un coinvolgimento attivo e responsabile della cittadinanza.

L'Obiettivo specifico 4.2 mira altresì alla realizzazione di spazi pubblici come elemento importante per creare luoghi e situazioni per i cittadini dell'area ma anche per attirare persone esterne ai suddetti contesti, rappresentando il complemento infrastrutturale delle azioni 3.3.1 e 3.2.2, attraverso la realizzazione di opere e l'acquisto ed installazione di beni, forniture ed impianti tecnologici per la realizzazione di spazi necessari per attuare le attività previste nelle corrispondenti azioni.

In entrambi i casi, sia per l'attuazione delle azioni ricomprese entro l'obiettivo specifico 3.3 che 4.2, il Programma prevede l'individuazione di "aree bersaglio" da parte dell'Autorità urbana, per "colpire" positivamente le aree ed i quartieri marginali e dunque i cittadini che maggiormente necessitano di servizi, assistenza e presa in carico.

Il target di riferimento di entrambi gli obiettivi specifici è costituito infatti in via diretta da individui, associazioni e soggetti del terzo settore portatori di idee progettuali meritevoli e in via indiretta dai residenti e frequentatori delle aree bersaglio.

L'individuazione e la perimetrazione delle aree bersaglio è pertanto prerequisite di ammissibilità per le azioni ricadenti entro gli obiettivi specifici 3.3 e 4.2 del Piano Operativo della Città di Bari e rappresenta un criterio di selezione per l'attivazione delle operazioni.

Sulla base di queste premesse e tenuto conto dei principi guida del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020", l'Autorità Urbana della Città di Bari, con nota prot. 279739 del 09/11/2017 ha dato mandato alla Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari di definire e perimetrare le aree bersaglio della Città, sulla base di criteri socio-economici e morfologici e in coerenza con la programmazione strategica a livello comunale e scala metropolitana focalizzata sull'attivazione di azioni e servizi integrati in aree degradate.

Con nota prot. 287148 del 15/11/2017, la Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata ha trasmesso all'Autorità Urbana la perimetrazione e relativa descrizione delle aree bersaglio, predisposte sulla base delle prescrizioni fornite dalla stessa Autorità con la sopra citata nota del 09/11/2017;

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di procedere all'approvazione dello studio elaborato e allegato alla presente Delibera con la relativa nota metodologica, così come trasmesso dalla Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata con nota prot. 287148 del 15/11/2017.

**VISTI:**

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. e i.;

il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m. e i.;

il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città di Bari;

lo Statuto della Città di Bari;

la deliberazione di Giunta Comunale n.155 del 17/03/2016;

la deliberazione di Giunta Municipale n. 512 del 26/07/2017;

la deliberazione di Giunta Municipale n.547 dell' 08/08/2017

**LA GIUNTA**

**ATTESO** il conferimento, giusta nomina Sindacale prot. 162407 del 08/07/2016, all'Avv Marisa LUPELLI, dell'incarico provvisorio aggiuntivo di "Direttore dello Staff Autorità Urbana" quale struttura, in dipendenza funzionale del Direttore Generale, preposto all'esercizio delle funzioni di Organismo Intermedio e al Coordinamento della Cabina di regia di PON METRO composto dai responsabili di Azione.

**UDITA e FATTA PROPRIA** la relazione del Vice Sindaco, sulla base dell'istruttoria condotta dal Direttore dello Staff Autorità Urbana, quale struttura in dipendenza funzionale del Direttore Generale, preposto all'esercizio delle funzioni di Organismo Intermedio e al Coordinamento della Cabina di regia di PON METRO;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica espresso in applicazione dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Direttore dello Staff Autorità Urbana, quale struttura in dipendenza funzionale del Direttore Generale, preposto all'esercizio delle funzioni di Organismo Intermedio e al Coordinamento della Cabina di regia di PON METRO composto dai responsabili di Azioni;

**RITENUTO** di omettere il parere di regolarità contabile in relazione al contenuto della proposta stessa, la quale non comporta impegno di spesa e per la mancanza di aspetti tecnici e contabili;

**VISTA** la scheda di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante della presente deliberazione;

CON VOTI UNANIMI, espressi per alzata di mano

**DELIBERA**

- 1. DARE ATTO** delle motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono espressamente riportate;
- 2. APPROVARE** lo studio elaborato e allegato alla presente Delibera "*Parametri delle Aree Bersaglio della Città di Bari ammissibili ai sensi dei criteri di selezione degli obiettivi specifici azioni 3.3 e 4.2 del PON METRO Città Metropolitana 2014-2020*" quale parte integrante con la relativa nota metodologica così come ricevuto dalla Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata ha riscontrato con nota prot. 287148 del 15/11/2017;
- 3. TRASMETTERE** il presente atto, ad avvenuta esecutività, ai responsabili di Ambito interessati alla realizzazione degli interventi a valere sull'Asse 3 e 4 del PON METRO 2014-2020;
- 4. DARE ATTO** che il presente atto non comporta impegno di spesa;
- 5. DICHIARARE** immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.).





COMUNE DI BARI

Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

Risposta a: *Nota P. 279739 del 09/11/2017*

Allegati: **nota\_metodologica.pdf**

Destinatari:

**Dott.ssa Marisa LUPELLI**

***Responsabile dell'ORGANISMO INTERMEDIO***

**Oggetto: Parametri delle Aree Bersaglio della Città di Bari ammissibili ai sensi dei criteri di selezione degli obiettivi specifici azioni 3.3 e 4.2 del PON Città Metropolitane 2014-2020**

Si fa seguito alla Vs. richiesta nota P. 279739 del 09/11/2017 trasmettendoVi la perimetrazione (e relativa descrizione) delle "Aree Bersaglio" determinate, come da principi guida del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020", sulla base di criteri socio-economici e morfologici in coerenza con la programmazione strategica comunale.

Cordialmente,

*Ing. Pompeo COLACICCO*

Il Direttore di Ripartizione



COMUNE DI BARI

## Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

### **NOTA METODOLOGICA PER LA DEFINIZIONE DEI PERIMETRI DELLE AREE BERSAGLIO DELLA CITTA' DI BARI AMMISSIBILI AI SENSI DEI CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI 3.3. E 4.2 DEL PON CITTA' METROPOLITANE 2014-2020**

Su mandato dell'Autorità Urbana della Città di Bari per il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane dell'Organismo Intermedio Città di Bari si è proceduto a definire le aree bersaglio del contesto urbano ammissibili agli obiettivi specifici 3.3. e 4.2 del suddetto Programma sulla base di criteri socio-economici e morfologici e in coerenza con la programmazione strategica a livello comunale e scala metropolitana focalizzata sull'attivazione di azioni e servizi integrati in aree degradate.

Per svolgere questo approfondimento in modo coerente con la pianificazione e programmazione in corso della Città di Bari, si è proceduto dapprima ad effettuare una ricognizione dei documenti approvati e degli strumenti in corso di attuazione con particolare riguardo a:

- 1. DPP (Documento Programmatico Preliminare)** approvato dal Consiglio Comunale di Bari il 13/10/2011 con D.C.C. n. 75 e che rappresenta ai sensi della Legge Regionale n. 20/2001 il documento programmatico e preliminare alla formazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG); il DPP si compone di quadri conoscitivi e interpretativi approfonditi a scala metropolitana e urbana del territorio in tutte le sue dimensioni (ambientali, culturali, infrastrutturali, fisico spaziali, funzionali, produttive e socio-economiche) e tratteggia, a partire dalla conoscenza e dalla valutazione, l'idea complessiva di sviluppo socio-economico e spaziale della città e del suo territorio da porre a base del PUG;
- 2. DPRU (Documento Programmatico Rigenerazione Urbana)** approvato con Delibera Consigliare n. 49 del 28/06/2011 e redatto ai sensi della Legge Regionale n. 21/2008 che individua gli ambiti di rigenerazione urbana su cui focalizzare le strategie comunali e intercomunali per promuoverne il miglioramento delle condizioni urbanistiche, abitative, socio-economiche, ambientali e culturali; le parti di città considerate dal DPRU sono i contesti urbani periferici e marginali interessati da carenza di attrezzature e servizi, degrado degli edifici e degli spazi aperti e processi di esclusione sociale;
- 3. Studi sul decentramento nella Città di Bari** (Protocollo d'intesa del 4 Maggio 2010 IPRES-Comune di Bari) e conseguente Regolamento sul Decentramento amministrativo istitutivo dei 5 Municipi che analizza il territorio di ogni circoscrizione dal punto di vista socio-economico e degli investimenti sulle singole aree elaborando la geografia amministrativa attuale della Città;
- 4. Piano Sociale di Zona 2014-2016** approvato con Delibera Consigliare n. 11 del 02.04.2014 e attualmente in corso di attuazione che è lo strumento programmatico triennale del Comune di Bari che, sulla base dell'analisi dei bisogni e delle dinamiche demografiche e socio-economiche della popolazione sotto il profilo qualitativo e quantitativo, definisce gli obiettivi, le priorità, le azioni e le risorse da investire nel triennio sulle politiche di welfare e inclusione sociale;
- 5. Progetto NEBSOC** realizzato con IPRES nel quadro del Programma Europeo di Cooperazione Transfrontaliera "Grecia – Italia 2007 – 2013" che ha elaborato delle poverty maps della Città di Bari, georeferenziando l'utenza percettore di sostegni economici (welfare passivo) e misure di attivazione (welfare attivo) su base reddituale e territoriale.
- 6. IX Bando MAP** ai sensi della L. 266/1997 – Decreto M.A.P. n. 267/2004, approvato con D.G.C. n. 659 del 12/10/2016 che prevede agevolazioni finanziarie per investimenti commerciali in aree di degrado urbano e sociale definite nella Città di Bari dalla Ripartizione Sviluppo Economico in collaborazione con la Ripartizione Urbanistica ed edilizia Privata.
- 7. Piano Periferie** della Città di Bari ex DPCM 6 dicembre 2016 candidato e finanziato dal Fondo per l'attuazione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie", di cui all'articolo 1, comma 978, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che insiste sullo spazio pubblico aperto dei quartieri semiperiferici e periferici "San Paolo" e "Libertà".



COMUNE DI BARI

## Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

**8. Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile (S.I.S.U.S.)** approvata con D.G.C. n. 46 del 10/10/2017 che ha individuato come aree bersaglio per la riqualificazione i due ambiti di “Santa Rita, Carbonara, Ceglie” e “Loseto” in risposta al bando regionale sulla rigenerazione urbana in attuazione all’Asse Prioritario XII – Sviluppo Urbano Sostenibile 12.1 del POR Puglia FESR FSE 2014/2020.

Contestualmente si è ripreso un precedente approfondimento geo-statistico svolto dalla Ripartizione Urbanistica nell’ambito della candidatura della Città di Bari al cd. Bando Periferie del 2015 ex DPCM 15 ottobre 2015 *Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate*, in cui all’art. 2 comma 2 si proponeva una metodologia per la definizione di “area urbana degradata” attraverso l’elaborazione di un indice di disagio sociale (IDS) e di un indice di disagio edilizio (IDE).

Gli indici su citati, secondo il DPCM 15 ottobre 2015 e come descritti in G.U. Anno 156° Numero 249 del 26/10/2015, risultano dalle medie ponderate degli scostamenti dei valori dei seguenti indicatori dai rispettivi valori medi nazionali, rilevati dalle zone censuarie del censimento ISTAT del 2011 secondo le formule di seguito riportate:

$$\text{IDS ZFU} = 0,40 * (\text{DIS}(i) - \text{DISNAZ}) + 0,30 * (\text{OCCNAZ} - \text{OCC}(i)) + 0,15 * (\text{GIOV}(i) - \text{GIOVNAZ}) + 0,15 * (\text{SCOLNAZ} - \text{SCOL}(i))$$

dove:

[DIS(i)] tasso di disoccupazione  
[OCC(i)] tasso di occupazione  
[GIOV(i)] tasso di concentrazione giovanile  
[SCOL(i)] tasso di scolarizzazione

$$\text{IDE} = [(\text{ERp} + \text{ERm}) / \text{Tot ER}] / 0,168$$

dove:

ERp = edifici residenziali dell’area urbana degradata in pessimo stato di conservazione  
ERm = edifici residenziali dell’area urbana degradata in mediocre stato di conservazione  
Tot ER = Totale edifici residenziali dell’area urbana degradata

Le zone censuarie segnate da disagio sociale ed edilizio sono state incrociate con gli ambiti di rigenerazione e di intervento ad alta criticità socio-economica e morfologica definiti in sede di DPP e DPRU, stralciando dagli stessi:

- Ambito centrale (Quartiere Murat) della Città di Bari;
- Ambiti agricoli e periurbani non edificati;
- Ambiti su cui insistono insediamenti produttivi o grandi infrastrutture (es. zona industriale, aeroporto, porto, interporto ecc.)

Da questa sovrapposizione cartografica sono derivati, su Bari, 16 Ambiti di intervento sui quali sono stati evidenziati in modo disaggregato le differenti intensità dei due indici di disagio sociale (Tavola 1) ed edilizio (Tavola 2) successivamente interpolati attraverso un indice globale sintetico (Tavola 3).



COMUNE DI BARI

## Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

Le 3 tavole di seguito riportano le elaborazioni intermedie e definitive dei perimetri delle aree bersaglio della Città di Bari ammissibili ai sensi dei criteri di selezione degli obiettivi specifici 3.3. e 4.2 del PON CITTA' METROPOLITANE 2014-2020.

Si allega di seguito un dettaglio delle perimetrazioni stradali dei 16 Ambiti come individuati.



COMUNE DI BARI

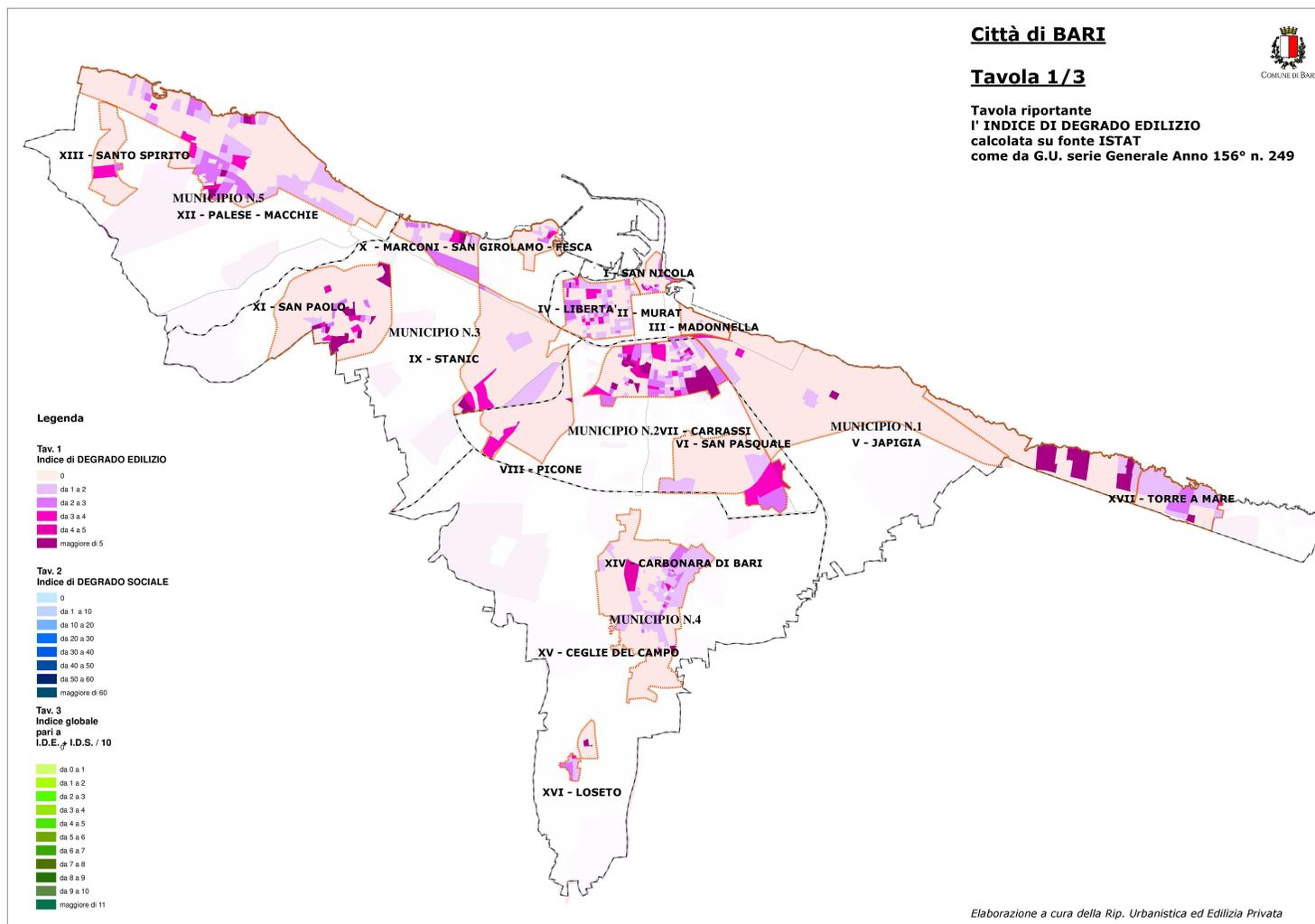
## Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

### Città di BARI



#### Tavola 1/3

Tavola riportante  
l'INDICE DI DEGRADO EDILIZIO  
calcolata su fonte ISTAT  
come da G.U. serie Generale Anno 156° n. 249





COMUNE DI BARI

## Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

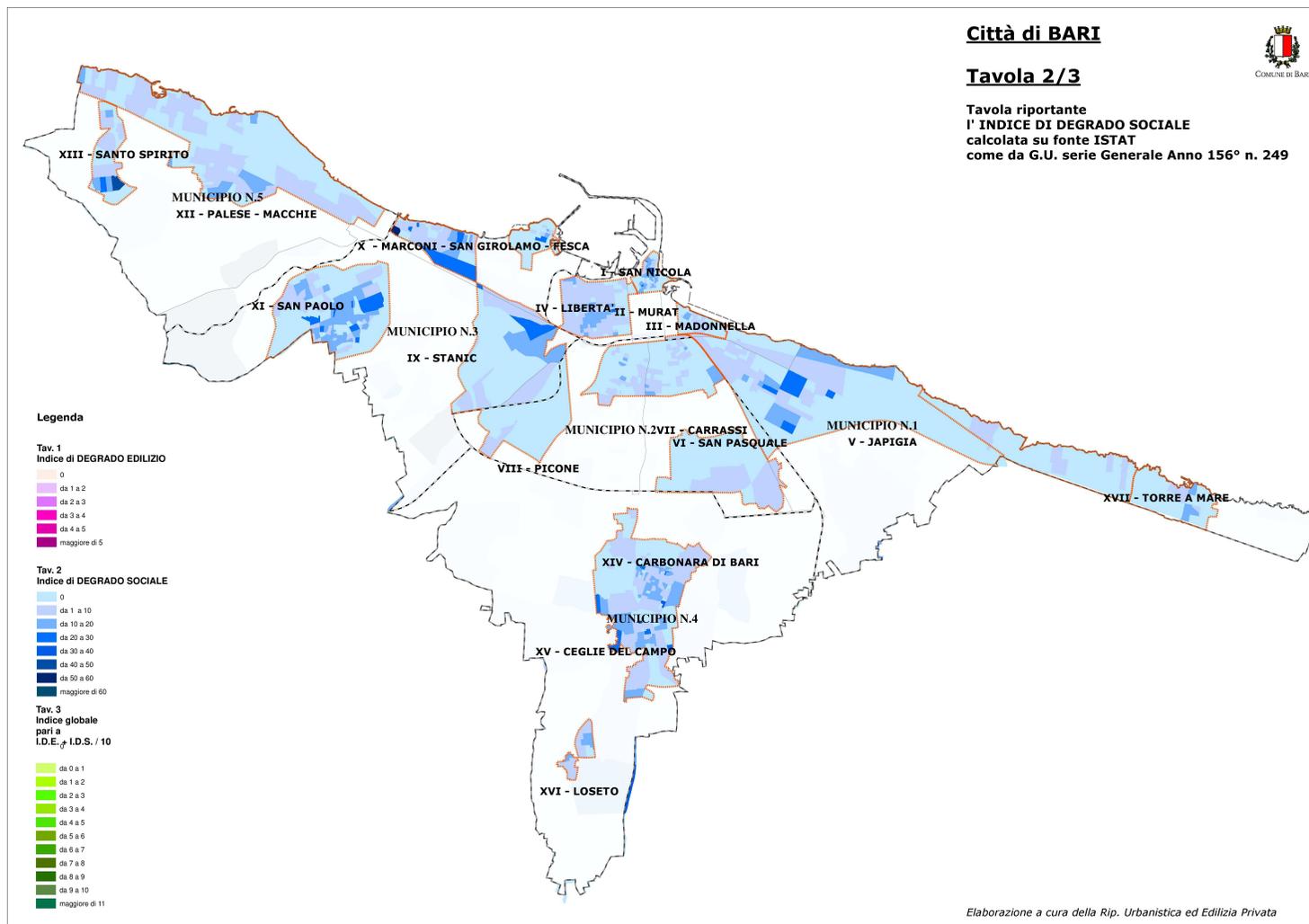
### Città di BARI

#### Tavola 2/3

Tavola riportante  
l'INDICE DI DEGRADO SOCIALE  
calcolata su fonte ISTAT  
come da G.U. serie Generale Anno 156° n. 249



COMUNE DI BARI





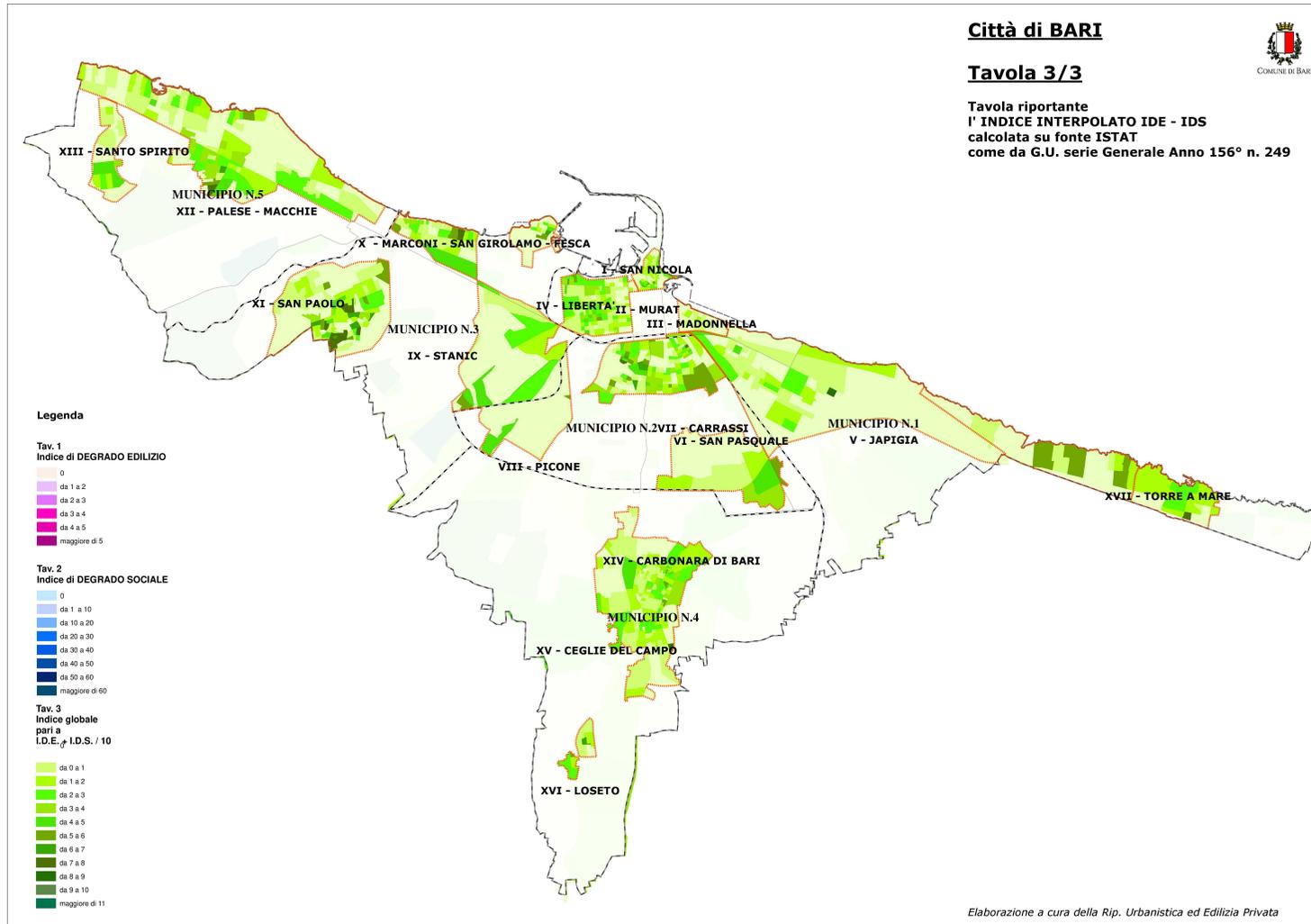
COMUNE DI BARI

## Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

### Città di BARI

#### Tavola 3/3

Tavola riportante  
l'INDICE INTERPOLATO IDE - IDS  
calcolata su fonte ISTAT  
come da G.U. serie Generale Anno 156° n. 249



Elaborazione a cura della Rip. Urbanistica ed Edilizia Privata



COMUNE DI BARI

Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

#### PERIMETRI DELLE AREE AMMISSIBILI

##### **AMBITO 01**

L'area è delimitata:

- a nord da via Aurora;
- a ovest, partendo da nord, dal perimetro dell'edificio adiacente viale Caravella, quindi strada Catino;
- a sud dal perimetro dell'edificio ovvero 4° strada Torricella;
- a est da via Iqbal Masih ricomprendendo l'edificio ad est dell'incrocio fra tale strada e via Gregorio Ancona, quindi via Nicholas Green a salire fino a ricomprendere l'edificio attorno al "Giardino Peppino Impastato" e quello lungo via dei Narcisi.

##### **AMBITO 02**

L'area è delimitata:

- a nord dalla fascia costiera;
- a ovest dal confine comunale col Comune di Giovinazzo;
- a sud dalla linea ferroviaria fino alla S.P. 91 quindi ricomprendendo l'edificio di via Leonardo del Turco, il perimetro dell'edificio del quartiere di Palese e la zona ricompresa tra i binari della Ferrotranviaria e la strada di raccordo fra la tangenziale e viale Gabriele d'Annunzio raccordandosi infine con i binari;
- a est con lungomare IX Maggio.

##### **AMBITO 03**

L'area è delimitata:

partendo da ovest procedendo verso nord lungo la S.P. 54, costeggiando l'edificio a partire da via Francesco Paolo Troccoli oltrepassando viale Europa fino all'Interporto (escluso) quindi a sud in via Giuseppe Degennaro e quindi in direzione sud ovest seguendo le vie Maestri del Lavoro, Saverio Milella, chiudendo infine il perimetro seguendo il confine comunale.

##### **AMBITO 04**

L'area è delimitata:

- a nord dalla costa;
- a ovest fino a ricomprendere la Fiera del Levante;
- a sud fino a ricomprendere le Piscine Comunali;
- a est fino al Lungomare seguendo via Giuseppe Verdi verso sudest, via di Maratona verso sud, largo Mohamed Taher Pacha, via Mario Bisignani e infine viale Vittorio Emanuele Orlando.

##### **AMBITO 05**

L'area è delimitata:

- a nord fino ai binari;
- a ovest costeggiando la Zona A.S.I.;
- a sud lungo via Martiri delle Foibe;
- a est fino a via Bitritto quindi verso nord seguendo via Giuseppe Tatarella.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

**AMBITO 06**

L'area è delimitata:

- a nord dalla costa;
- a ovest da via Abbrescia;
- a sud dai binari delle FF.SS.;
- a est da via F.lli Rosselli.

**AMBITO 07**

L'area è delimitata:

- a nord dalla costa;
  - a ovest da via F.lli Rosselli;
  - a est fino all'innesto fra via Giovanni di Cagno Abbrescia e via Alfredo Giovine;
- e si ricongiunge a sud con l'area di Japigia, di colore "celeste", delimitata:
- a ovest dai binari delle ferrovie S.E.;
  - a sud dalla circonvallazione;
  - a est dalla linea che congiunge lo svincolo di Japigia della circonvallazione ai binari delle FF.SS.;
  - a nord dagli stessi binari delle FF.SS..

**AMBITO 08**

L'area è delimitata:

- a nord dalla costa;
- a ovest dall'innesto tra via Giovanni di Cagno Abbrescia e via Alfredo Giovine;
- a sud dai binari;
- a est dall'incrocio tra Str. Della Marina (in corrispondenza all'incirca del civ. 12) procedendo in direzione sud fino ai binari.

**AMBITO 09**

L'area è delimitata:

- a nord dalla costa;
- a ovest dall'incrocio tra Str. Della Marina (in corrispondenza all'incirca del civ. 12) procedendo in direzione sud fino ai binari;
- a sud seguendo i binari;
- ad est partendo dall'incrocio tra via Fontana Nuova e via Trulli (Torre a Mare) procedendo verso sud (edifici su entrambi i fronti della strada) fino alla Strada Complanare Est, quindi verso est ricomprendendo l'edificato tra via Coppa da Bari, la Strada Complanare Est e la Circonvallazione.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

#### **AMBITO 10**

L'area è delimitata:

- a nord da via Luigi Ranieri, via Giulio Petroni, via Geremia d'Erasmus, via di Carbonara Venezia, strada Giardinelli;
- a ovest dall'edificato di entrambi i fronti di via Giulio Petroni fino a viale Gennaro Trisorio Liuzzi compreso, quindi dall'edificato di via Rosario Livatino ed adiacenti, l'edificato di via Antonio de Curtis, via Fratelli de Filippo, contrada Perrigni, str. Lama del Duca, il quartiere adiacente la Parrocchia Santa Rita fino a giungere e ricomprendere il quartiere di Ceglie del Campo ricomprendendo a ovest l'edificato adiacente la S.P. 183;
- a sud dalle campagne adiacenti via Vittorio Veneto e Strada Lamia fino a Traversa Monacelli fino all'incrocio tra la S.P. 49 e i binari;
- a est dall'edificato fino alle vie Ada Negri e Angelantonio Quaranta, quindi risalendo verso nord ricomprendendo le campagne adiacenti via della Ferrovia, strada della Vela, strada Giardinelli, strada La Grava, via Martinez e infine l'edificato adiacente Alberto Russo Frattasi fino al Circolo Tennis.

#### **AMBITO 11**

L'area è delimitata:

- a nord strada Massimini Losacco, via Luigi Luzzatti, viale Einaudi fino alla scuola d'infanzia comunale poi verso sud per due isolati e verso est lungo i confini delle proprietà escludendo gli edifici lato sud di via Nicola Straziota, via Fanelli verso sud, via Demetrio Marin, via Junipero Serra, via Pietro Leonida Laforgia oltrepassando via Amendola e costeggiando a nord l'Executive Center svoltando a sud in corrispondenza di via Vittorio Lenoci;
- a est procedendo verso sud dall'incrocio con via Lenoci fino al Campus X Bari "Terra di Puglia" poi verso est fino ai binari, procedendo verso sud fino alla circonvallazione. procedendo ancora verso sud ricomprendendo la zona AS-B del PRG;
- a sud-est seguendo i binari e ricomprendendo a nord l'area Ikea fino a strada Crocifisso, quindi a nord fino alla S.S. 100, quindi a ovest ricomprendendo la zona residenziale di via A. Carrante;
- a sud seguendo la circonvallazione in direzione ovest fino al teatro di Cagno (escluso) quindi a nord fino a ricongiungersi a via Osvaldo Marzano a ovest;
- a ovest seguendo in direzione nord corso de Gasperi, strada vicinale Vassallo e via Marzano.

#### **AMBITO 12**

L'area comprende l'intero nucleo residenziale di Loseto tipizzato dal P.R.G. ad interesse ambientale A2, oltre alla zona di "167".

#### **AMBITO 13**

L'area è delimitata:

- a nord dal mare;
- a ovest dalla Lama Balice.
- a sud dai binari e dalla tangenziale;
- a est dal Canale Lamasinata.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

**AMBITO 14**

L'area è delimitata:

- a nord dal lungomare V. Veneto e da via P. Oreste;
- a ovest da via Tommaso Fiore;
- a sud dalla linea ferroviaria;
- a est da via Quintino Sella e via Carducci.

**AMBITO 15**

L'area è delimitata:

- a nord dalla linea ferroviaria dello Stato;
- a ovest dalle linee ferroviarie calabro-lucane;
- a sud da via Papa Giovanni XXIII, viale G. Di Vittorio, via Orabona e via Cotugno;
- a est dalla linea ferroviaria sud-est.

**AMBITO 16**

L'area è delimitata:

- a nord C.so Vitt. Veneto, C.so De Tullio;
- a ovest P.zza Massari e P.zza Federico II di Svevia;
- a sud C.so Vitt. Emanuele;
- a est Lungomare Imperatore Augusto.



Al Dirigente Ripartizione  
Urbanistica ed Edilizia Privata  
Pompeo Colacicco

Comune di Bari

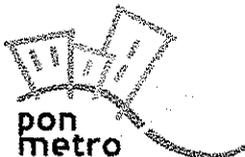
Oggetto: Richiesta di Definizione Perimetri delle Aree Bersaglio della Città di Bari ammissibili ai sensi dei criteri di selezione degli obiettivi specifici azioni 3.3 e 4.2 del PON Città Metropolitane 2014-2020.

Il Comune di Bari è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane articolato su 4 Assi di intervento (d'ora in poi PON Metro 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 14 luglio 2015, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nei 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane ed è stata individuata l'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione.

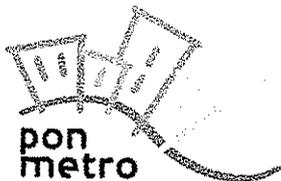
L'obiettivo specifico Asse 3 Azione 3.3 del PON METRO (*Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità*) si propone l'aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e il miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità attraverso azioni di coinvolgimento dei cittadini residenti anche attraverso l'attivazione di servizi di prossimità e animazione territoriale. L'approccio proposto è multidisciplinare/integrato e si basa sulla cooperazione tra diversi soggetti (enti pubblici, terzo settore, volontariato, singoli individui, imprese) assieme ad un coinvolgimento attivo e responsabile della cittadinanza.

L'Obiettivo specifico Asse 4 Azione 4.2 mira altresì alla realizzazione di spazi pubblici come elemento importante per creare luoghi e situazioni per i cittadini dell'area ma anche per attirare persone esterne ai suddetti contesti, rappresentando il complemento infrastrutturale delle azioni 3.3.1 e 3.2.2, attraverso la realizzazione di opere e l'acquisto ed installazione di beni, forniture ed impianti tecnologici per la realizzazione di spazi necessari per attuare le attività previste nelle corrispondenti azioni.

In entrambi i casi, sia per l'attuazione delle azioni ricomprese entro l'obiettivo specifico 3.3 che 4.2, il Programma prevede l'individuazione di "aree bersaglio" da parte dell'Autorità urbana, per "colpire" positivamente le aree ed i quartieri marginali e dunque i cittadini che maggiormente necessitano di servizi, assistenza e presa in carico.



UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



Il target di riferimento di entrambi gli obiettivi specifici è costituito infatti in via diretta da individui, associazioni e soggetti del terzo settore portatori di idee progettuali meritevoli e in via indiretta dai residenti e frequentatori delle aree bersaglio.

L'individuazione e la perimetrazione delle aree bersaglio è pertanto prerequisito di ammissibilità per le azioni ricadenti entro gli obiettivi specifici 3.3 e 4.2 del Piano Operativo della Città di Bari e rappresenta un criterio di selezione per l'attivazione delle operazioni.

Sulla base di queste premesse e tenuto conto dei principi guida del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020", questo Organismo Intermedio da mandato alla Ripartizione Urbanistica del Comune di Bari di definire e perimetrare le aree bersaglio della Città, sulla base di criteri socio-economici e morfologici e in coerenza con la programmazione strategica a livello comunale e scala metropolitana focalizzata sull'attivazione di azioni e servizi integrati in aree degradate.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Il Responsabile  
dell'Organismo Intermedio  
Marisa Lupelli

*Eventuale disclaimer per i documenti firmati digitalmente*



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



Staff Autorità Urbana

**SCHEMA DI CONSULENZA TECNICO GIURIDICA DEL SEGRETARIO  
GENERALE**

N. 2017/00760

del 23 NOVEMBRE 2017

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEI PERIMETRI DELLE AREE BERSAGLIO DELLA CITTA' DI BARI AMMISSIBILI AI SENSI DEI CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI 3.3. E 4.2 DEL PON CITTA' METROPOLITANE 2014-2020**

TIPO PROPOSTA G.M.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Positivo ---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL  
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 LETT. D DEL T.U.E.L.

ANNOTAZIONI :

Positivo PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA CONNESSA ALLA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE E SULLA BASE DEL PARERE TECNICO COSI' COME ESPRESSO AI SENSI DI LEGGE.

Bari, 21/11/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

Donato Susca

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEI PERIMETRI DELLE AREE BERSAGLIO DELLA CITTA' DI BARI AMMISSIBILI AI SENSI DEI CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI 3.3. E 4.2 DEL PON CITTA' METROPOLITANE 2014-2020**

**PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L. SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

1) Parere di regolarità tecnica:

Positivo

---

Bari, li 17/11/2017

Il responsabile

Marisa Lupelli

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
F.to

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Donato Susca

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 28/11/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio

Bari, 28/11/2017

F.to Serafina Paparella

---

#### CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Data

Firma

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 28/11/2017 al 12/12/2017.

L'incaricato

F.to

Bari,

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

F.to

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>